CHIUSURA PUNTO VENDITA CISALFA: COMUNE E PROVINCIA TERAMO CHIAMANO IN CAUSA IL CENTRO COMMERCIALE

14 Gennaio 2025



TERAMO – Giovedì scorso, in Regione, si è svolto un tavolo istituzionale, convocato dall'Assessore alle Attività produttive Tiziana Magnacca a seguito del tavolo già convocato da Comune e Provincia di Teramo, sulla chiusura del punto vendita Cisalfa al centro commerciale Gran Sasso. Incontro al quale era stata chiamata a partecipare anche la direzione dello stesso centro commerciale.

"Per la seconda volta, di fronte a una convocazione istituzionale, la direzione del centro commerciale ha ritenuto di non dover essere presente, di fatto disinteressandosi di quello che accade all'interno della struttura – dichiarano il Sindaco Gianguido D'Alberto e il vicepresidente della Provincia Andrea Core – un atteggiamento che non possiamo non stigmatizzare anche per quanto attiene ai rapporti con le istituzioni locali. Se è vero che il centro commerciale non può intervenire sulle decisioni assunte dai singoli marchi ospitati all'interno dei suoi locali, con i quali intrattiene rapporti limitati ai contratti di locazione in essere, è pur vero che come principale attività commerciale presente sul territorio comunale ha anche una responsabilità sociale".

Nel corso dei diversi incontri i sindacati, impegnati in una delicata vertenza con il marchio Cisalfa, che interessa 10 unità di personale di cui 8 a tempo indeterminato, e che rischia di generare importanti risvolti sia in termini occupazionali che di difficoltà economica per i lavoratori interessati, hanno rappresentato come la chiusura sarebbe dettata non da una situazione di crisi del punto vendita ma dai costi dell'affitto del negozio, ritenuti dall'azienda troppo elevati.

"Nel ringraziare l'Assessore Magnacca per l'immediato interessamento alla vicenda e attendendo la convocazione di un ulteriore incontro al quale ci auguriamo siano presenti sia l'azienda che la direzione del centro commerciale – proseguono i due amministratori – non possiamo non rilevare come la chiusura del punto vendita rappresenti solo un aspetto di una questione più generale che interessa il centro commerciale nel suo complesso. Quella di Cisalfa, infatti, come abbiamo già

avuto modo di rilevare, non è che l’ultima chiusura in ordine di tempo di un punto vendita all’interno dello stesso centro commerciale e crediamo che la situazione vada affrontata con un’attenta analisi con l’obiettivo di tutelare i lavoratori e la qualità del lavoro”.

“Riteniamo in particolare che il centro commerciale, a partire da questa vicenda, debba farsi carico di facilitare in queste situazioni eventuali contatti tra i marchi uscenti e quelli subentranti volti a valutare la possibilità di reimpiegare i lavoratori. Auspichiamo dunque, d’ora in avanti, una maggiore collaborazione da parte di tutti, e continueremo a lavorare in questa direzione, con l’obiettivo di lavorare congiuntamente per la salvaguardia dei livelli occupazionali e garantire una maggiore qualità e stabilità delle condizioni di lavoro all’interno del centro commerciale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli